

TRENTINO MOBILITÀ S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	Trento
Codice Fiscale	01606150223
Numero Rea	TRENTO 164169
P.I.	01606150223
Capitale Sociale Euro	1.355.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	522150
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI TRENTO
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2023	31-12-2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	86.155	84.241
II - Immobilizzazioni materiali	4.649.512	4.526.525
III - Immobilizzazioni finanziarie	27.600	3.000
Totale immobilizzazioni (B)	4.763.267	4.613.766
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	378.016	523.862
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	753.303	731.179
Esigibili oltre l'esercizio successivo	45	615
Imposte anticipate	56.764	69.841
Totale crediti (II)	810.112	801.635
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.306.257	1.389.398
Totale attivo circolante (C)	2.494.385	2.714.895
D) RATEI E RISCONTI	8.984	35.179
TOTALE ATTIVO	7.266.636	7.363.840

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2023	31-12-2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.355.000	1.355.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	942.088	942.088
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	271.000	271.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.915.774	1.757.698
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	445.593	424.252
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(118.000)	(120.500)
Totale patrimonio netto (A)	4.811.455	4.629.538
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	101.548	105.965
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	195.741	224.298
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.764.403	2.120.060
Esigibili oltre l'esercizio successivo	33.870	34.355
Totale debiti (D)	1.798.273	2.154.415
E) RATEI E RISCONTI	359.619	249.624
TOTALE PASSIVO	7.266.636	7.363.840

CONTO ECONOMICO	31-12-2023	31-12-2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.118.755	4.636.050
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(162.560)	0
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(162.560)	0
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	6.484	4.501

Altri	147.024	96.959
Totale altri ricavi e proventi	153.508	101.460
Totale valore della produzione	5.109.703	4.737.510
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	134.118	120.349
7) Per servizi	688.800	546.020
8) per godimento di beni di terzi	2.507.448	2.323.829
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	647.311	625.205
b) oneri sociali	200.599	199.176
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	54.855	87.206
c) Trattamento di fine rapporto	20.927	40.682
d) Trattamento di quiescenza e simili	30.888	43.664
e) Altri costi	3.040	2.860
Totale costi per il personale	902.765	911.587
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	227.543	122.188
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.029	25.113
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	149.778	97.075
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	49.736	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	227.543	122.188
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(16.713)	2.545
12) Accantonamenti per rischi	19.991	62.190
14) Oneri diversi di gestione	72.484	65.865
Totale costi della produzione	4.536.436	4.154.573
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	573.267	582.937
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	32.449	2.386
Totale proventi diversi dai precedenti	32.449	2.386
Totale altri proventi finanziari	32.449	2.386
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	32	7
Totale interessi e altri oneri finanziari	32	7
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	32.417	2.379
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	605.684	585.316
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	147.014	161.385
Imposte differite e anticipate	13.077	(321)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	160.091	161.064
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	445.593	424.252

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

Esercizio 2023

Esercizio 2022

A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)

Utile (perdita) dell'esercizio	445.593	424.252
Imposte sul reddito	160.091	161.064
Interessi passivi/(attivi)	(32.417)	(2.379)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	573.267	582.937
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	38.216	94.614
Ammortamenti delle immobilizzazioni	177.807	122.188
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	49.736	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(19.694)	(49.104)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	246.065	167.698
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	819.332	750.635
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	145.846	2.545
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(91.401)	(27.416)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	26.019	185.616
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	26.195	(3.284)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	109.995	65.826
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(332.057)	305.936
Totale variazioni del capitale circolante netto	(115.403)	529.223
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	703.929	1.279.858
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	32.417	2.379
(Imposte sul reddito pagate)	(169.358)	(146.053)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(4.715)	(61.885)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(141.656)	(205.559)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	562.273	1.074.299
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(344.782)	(428.283)
Disinvestimenti	35.743	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(47.735)	(39.805)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(24.600)	(3.000)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(381.374)	(471.088)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	2.500	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(266.540)	(239.202)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(264.040)	(239.202)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(83.141)	364.009
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.381.488	1.018.168
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	7.910	7.221
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.389.398	1.025.389
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.298.224	1.381.488
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	8.033	7.910
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.306.257	1.389.398
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero

10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Costi pluriennali da ammortizzare

I costi pluriennali in corso di ammortamento sono iscritti in bilancio al loro costo residuo. Le quote di ammortamento ad essi relative, direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla loro prevista utilità futura. Tra gli oneri pluriennali attualmente in ammortamento sono iscritte spese per opere su beni di terzi relative ai parcheggi gestiti in forza di concessione dal Comune di Trento, ed ai lavori di manutenzione sull'immobile utilizzato nell'ambito del contratto di affitto di azienda "Autosilo". Tra i costi pluriennali risultano iscritti, in acconto e quindi non ammortizzati, gli oneri relativi al progetto di "business intelligence" avviato nell'esercizio 2023.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti alla produzione interna.

Si precisa che al 31/12/2023 non figurano nel patrimonio della Società beni per i quali in passato siano state eseguite "rivalutazioni" monetarie o beni per i quali si sia derogato ai criteri legali di valutazione anche in applicazione dell'art. 2426 del Codice Civile.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Si precisa che la società non ha capitalizzato, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 così come nei precedenti, oneri finanziari.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Attrezzature industriali e commerciali: 15%;
- Fabbricati: 3%. Si tratta in particolare delle opere eseguite per la messa in funzione del Parcheggio S.

Chiara a Trento.

- Mobili e arredi: 12%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autoveicoli: 20%;
- Autovetture: 25%;

- Impianti: 12,50% - 30%;

Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni dei beni materiali.

Partecipazioni

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, rettificato mediante l'appostamento di un fondo svalutazione, al fine di adeguare il valore contabile al valore della frazione di patrimonio netto rappresentata dalla quota di partecipazione. Nell'esercizio 2020 si è provveduto a svalutare completamente la partecipazione nella Cooperativa Car Sharing Trentino portando il fondo svalutazione allo stesso valore di acquisto della partecipazione ed azzerando di fatto il valore nell'attivo patrimoniale. La società ha terminato la fase di liquidazione nel 2023, ma la cancellazione della Società dal registro delle imprese è avvenuta nei primi mesi del 2024.

Partecipazioni non immobilizzate

La società non detiene altre partecipazioni rispetto a quelle immobilizzate, di cui si è detto nel paragrafo precedente.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e produzione, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per quanto riguarda in particolare le opere relative al parcheggio denominato "Canossiane" in Trento, nel bilancio chiuso al 31/12/2018 il valore contabile è stato rettificato, mediante appostamento di un apposito fondo valutazione, nella misura del 10% rispetto al costo di produzione. Tale minor valore è stato mantenuto nel bilancio chiuso al 31/12/2023, in quanto inferiore al valore di presumibile realizzo determinato sulla base dell'attuale listino di vendita dei beni. A tal proposito, si precisa che nell'esercizio 2023 si sono verificate tre (3) cessioni dei beni in questione, tutte a valori superiori rispetto a quello a cui erano valutati i beni stessi.

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

La società non è stata parte di operazioni denominate in valute diverse dall'€ , e non ha pertanto conseguito utili o perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie eventualmente poste in essere con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 4.763.267 (€ 4.613.766 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				

Costo	84.241	6.004.355	3.000	6.091.596
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	1.477.830		1.477.830
Valore di bilancio	84.241	4.526.525	3.000	4.613.766
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	47.735	344.782	0	392.517
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	35.763	0	35.763
Ammortamento dell'esercizio	28.029	149.778		177.807
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	17.479	32.257	0	49.736
Altre variazioni	(313)	(3.997)	24.600	20.290
Totale variazioni	1.914	122.987	24.600	149.501
Valore di fine esercizio				
Costo	86.155	6.197.306	27.600	6.311.061
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	1.547.794		1.547.794
Valore di bilancio	86.155	4.649.512	27.600	4.763.267

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Si evidenzia che nella voce "Immobilizzazioni finanziarie" è ricompresa una partecipazione in Car Sharing Trentino SC, inizialmente iscritta per il costo di acquisto pari ad € 10.000 e successivamente rettificata mediante svalutazione di € 8.191 nel bilancio chiuso al 31/12/2018, cui si è aggiunta una ulteriore svalutazione di € 246 nel bilancio 2019, ed infine integralmente svalutata nel bilancio chiuso al 31/12/2020 in considerazione della difficile situazione gestionale e patrimoniale della partecipata, considerata irreversibile. La cooperativa è stata posta in liquidazione dalla Assemblea straordinaria dei soci in data 29/11/2021 e successivamente, a seguito dell'Assemblea dei soci del luglio 2022, in liquidazione coatta amministrativa. La liquidazione si è conclusa nel corso dell'esercizio 2023, e la società è stata cancellata dal Registro delle imprese nel febbraio 2024. Si precisa che tale partecipazione figura ad importo zero, nel bilancio della società, già a partire dall'esercizio 2021.

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	3.000	24.600	27.600	27.600	0	0
Totale crediti immobilizzati	3.000	24.600	27.600	27.600	0	0

La variazione del 2023 è riferita principalmente al deposito cauzionale per il contratto di locazione della sede.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 523.862 (€ 526.406 nel precedente esercizio). In particolare si specifica che le rimanenze finali si riferiscono per € 353.522 ai box siti nel parcheggio di Trento

"Canossiane" realizzato dalla Società. Detto valore è pari all'ammontare di € 392.801 risultante dall'applicazione del criterio del costo specifico, al netto del fondo svalutazione stanziato nell'esercizio 2018 per un importo pari ad € 63.573 - ossia il 10% del valore di costo. Tale fondo svalutazione è stato poi adeguato nell'esercizio 2021 e 2023 a fronte delle vendite intervenute in tali esercizi, per far sì che il fondo svalutazione resti pari al 10% del valore di carico delle rimanenze esistenti. Il costo storico delle rimanenze di tali beni al 31/12/2023 è quindi pari ad € 392.801, e viene espresso nel presente bilancio al netto del fondo svalutazione attualmente pari ad € 39.279. Il cantiere si è concluso nel corso del 2012, pur essendo le vendite già iniziate a conclusione dell'anno 2010. A conclusione dell'esercizio 2023 rimangono in capo alla società ancora n. 6 unità, tutte locate, a fronte di 86 unità vendute.

Inoltre, tra le rimanenze sono iscritti i valori del magazzino per materiali di consumo e materiale di riparazione dei parcometri, ammontante ad € 8.181 e altro materiale (nello specifico giacenze di tessere fisiche a magazzino in attesa di essere cedute ai clienti, valorizzate a rimanenza al costo di acquisto) ammontante ad € 16.312.

La movimentazione della voce "rimanenze" è riepilogata nella seguente tabella. Gli importi sono espressi al netto dei fondi svalutazione sopra descritti, e pertanto la variazione nell'esercizio è interamente ascrivibile al diverso ammontare di materiale (giacenze di tessere) presente in inventario.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	523.862	(145.846)	378.016
Totale rimanenze	523.862	(145.846)	378.016

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile. Si precisa che gli importi sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti.

Si evidenzia inoltre che nell'attivo sono iscritti crediti verso l'Ente controllante (Comune di Trento) per un importo di € 106.924. Detto ammontare è relativo a crediti per fatture ancora da emettere al 31.12.2023 in riferimento alla gestione dei servizi di condivisione biciclette (€ 26.924) e rilascio di permessi (€ 80.000); nella tabella sotto riportata tutti tali valori sono classificati nella voce "Crediti verso controllanti".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	363.190	91.401	454.591	454.591	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	174.350	(67.426)	106.924	106.924	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	76.816	87.781	164.597	164.597	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	69.841	(13.077)	56.764			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	117.438	(90.202)	27.236	27.191	45	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	801.635	8.477	810.112	753.303	45	0

Non viene riportata la ripartizione per area geografica dei crediti, posto che la quasi totalità degli stessi è riferita a soggetti italiani.

Disponibilità liquide

Il saldo al 31/12/2023 è di € 1.306.257, rispetto ad € 1.389.398 in giacenza al 31/12/2022.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 35.179 (€ 31.895 al termine del precedente esercizio).

Si precisa che la maggior parte di tali poste si riferiscono ai risconti attivi riferiti alla quota di competenza dell'esercizio 2024 dei premi pagati nel 2023 in relazione alle polizze assicurative in essere.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	797	(797)	0
Risconti attivi	34.382	(25.398)	8.984
Totale ratei e risconti attivi	35.179	(26.195)	8.984

Oneri finanziari capitalizzati, svalutazioni e rivalutazioni

Si precisa che la Società non ha provveduto alla capitalizzazione di oneri finanziari nel corso dell'esercizio né in esercizi precedenti. Si omette pertanto l'informativa richiesta dall'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specifica che la Società non ha operato 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' né ha provveduto a 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.811.455 (€ 4.629.538 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio 2023	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio 2023	Valore di fine esercizio 2023
Capitale	1.355.000	0	0	0	0	0		1.355.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	942.088	0	0	0	0	0		942.088
Riserva legale	271.000	0	0	0	0	0		271.000
Altre riserve								
Riserva straordinaria	1.757.701	0	0	158.072	0	0		1.915.773
Varie altre riserve	(3)	0	0	0	0	4		1

Totale altre riserve	1.757.698	0	0	158.072	0	4		1.915.774
Utile (perdita) dell'esercizio	424.252	266.180	(158.072)	0	0	0	445.593	445.593
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	(120.500)	0	0	0	(2.500)	0		(118.000)
Totale Patrimonio netto	4.629.538	266.180	(158.072)	158.072	(2.500)	4	445.593	4.811.455

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio 2022	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio 2022	Valore di fine esercizio 2022
Capitale	1.355.000	0	0	0	0	0		1.355.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	942.088	0	0	0	0	0		942.088
Riserva legale	271.000	0	0	0	0	0		271.000
Altre riserve								
Riserva straordinaria	1.586.414	0	0	171.287	0	0		1.757.701
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	(4)		(3)
Totale altre riserve	1.586.415	0	0	171.287	0	(4)		1.757.698
Utile (perdita) dell'esercizio	410.849	0	(410.849)	0	0	0	424.252	424.252
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	(123.000)	0	0	2.500	0	0		(120.500)
Totale Patrimonio netto	4.442.352	0	(410.849)	173.787	0	(4)	424.252	4.629.538

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Si precisa che la Società non ha sottoscritto contratti finanziari derivati, e pertanto non è stata istituita alcuna riserva a copertura dei flussi finanziari attesi da tali contratti.

Riserve di rivalutazione

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto, si specifica che la Società non ha operato rivalutazioni sui propri attivi, e pertanto non risultano iscritte riserve di rivalutazione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri, iscritti all'inizio dell'esercizio 2023, ammontavano ad € 105.964,72, somma risultante dalle seguenti voci:

1. € 43.775,19 per un fondo rischio prodotti stanziato relativamente ai box realizzati e posti in vendita presso il parcheggio "Canossiane". L'importo deriva dallo stanziamento di € 120.000 effettuato nel 2011, incrementato ad € 210.000 nel corso del 2015 e poi ridotto per il progressivo utilizzo nel corso degli esercizi 2018 (€ 8.630), 2019 (€ 30.316), 2020 (€ 3.120) e 2021 (€ 41.015). Al termine dell'esercizio 2021, inoltre, valutato l'importo delle spese residue da sostenere, era stato svincolato l'importo del fondo esuberante rispetto alla stima prudenziale delle spese da sostenersi nei successivi esercizi, arrivando al valore di € 60.770,23; infine, al termine dell'esercizio 2022 era stato svincolato l'importo del fondo esuberante rispetto alla stima prudenziale delle spese da sostenersi nei successivi esercizi, arrivando al valore di 43.775,19;
2. € 62.189,53 accantonati nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 a fronte di due vertenze legali attualmente ancora in corso;

Nell'esercizio 2023, il fondo garanzie prodotto è stato in parte svincolato (€ 19.693,79) per tenere conto delle minori spese stimate da sostenersi in relazione ai box in vendita presso il parcheggio "Canossiane", passando pertanto da € 43.775,19 ad € 24.081,40.

Per quanto riguarda invece il Fondo rischi cause in corso, lo stesso è stato movimentato per l'utilizzo a fronte di spese legali sostenute (€ 4.714,80), ed è stato incrementato per ulteriori €19.991,44 (con imputazione a Conto economico nella voce "Accantonamenti per rischi") a fronte della stima di maggiori spese legali, nonché del rischio di soccombenza in un ulteriore vertenza emersa nel corso dell'esercizio.

I fondi per rischi ed oneri a bilancio chiuso al 31/12/2023 sono quindi pari ad € 101.547,57, relativi per € 24.081,40 al Fondo garanzie prodotto relativo ai lavori da eseguirsi sui box "Canossiane", e per € 77.466,17 al fondo rischi cause e vertenze in corso.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro è iscritto tra le passività per complessivi € 224.298 (242.963 nel precedente esercizio).

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile. Si precisa che nel passivo sono presenti debiti verso l'Ente controllante (Comune di Trento), per spettanze e fatture ancora da ricevere al 31/12/2023 per un importo pari ad € 516.282,88 (relativi a spettanze maturate in relazione all'utilizzo in concessione delle aree di sosta e parcheggi in struttura). Detto importo è classificato, nella seguente tabella, quali "Debiti verso controllanti".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Acconti	13.298	(12.698)	600	600	0	0
Debiti verso fornitori	465.321	26.019	491.340	491.340	0	0
Debiti verso controllanti	770.742	(254.459)	516.283	516.283	0	0
Debiti tributari	67.437	(11.535)	55.902	55.902	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.749	(6.607)	36.142	36.142	0	0
Altri debiti	794.868	(96.862)	698.006	664.136	33.870	0
Totale debiti	2.154.415	(356.142)	1.798.273	1.764.403	33.870	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

Con riferimento all'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2427 co. 1 nr. 6 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha contratto debiti assistiti da garanzie reali, e che non vi sono debiti con scadenza oltre i 5 anni. Si precisa inoltre, ai sensi dell'art. 2427 co. 1 punto 6-ter del Codice Civile, che la Società non ha contratto debiti derivanti da operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Si evidenzia infine, rispetto a quanto richiesto dall'art. 2427 co. 1 punto 19-bis, che la Società non ha debiti verso i propri soci per finanziamenti concessi da questi ultimi.

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	1.798.273
Totale	1.798.273

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 249.624 (€ 183.798 nel precedente esercizio). Si precisa che la maggior parte dei risconti passivi è relativo alle quote di competenza 2024 dei canoni periodici percepiti in relazione agli abbonamenti relativi ai parcheggi gestiti dalla Società, nonché alle quote relative agli anni successivi al 2023 dei crediti d'imposta "Industria 4.0" ottenuti a fronte degli investimenti ammissibili a tali crediti, di cui il più rilevante è quello per il rinnovo dei parcometri.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che nel corso dell'esercizio non vi sono stati ricavi eccezionali per entità o incidenza.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che nel corso dell'esercizio non vi sono stati costi eccezionali per entità o incidenza.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	123.442	0	0	(11.869)	
IRAP	23.572	0	0	(1.208)	
Totale	147.014	0	0	(13.077)	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Per quanto riguarda la movimentazione della voce "Attività per imposte anticipate" si precisa che essa è dovuta:

- Quanto ad € 4.799 (incremento delle attività per imposte anticipate - IRES) all'imposta (24%) corrispondente alle variazioni temporanee in aumento relative all'accantonamento a fondo rischi di un importo (€ 19.991) come meglio dettagliato nella sezione relativa ai Fondi per rischi ed oneri;

- Quanto ad € 16.668 (utilizzo di attività per imposte anticipate - IRES) all'imposta (24%) corrispondente alle variazioni relative all'utilizzo o allo svincolo (per complessivi € 69.450) di fondi rischi non dedotti negli anni in cui sono stati stanziati;
- Quanto ad € 535 (incremento delle attività per imposte anticipate - IRAP) all'imposta (2,68%) corrispondente alle variazioni temporanee in aumento relative all'accantonamento a fondo rischi di un importo (€ 19.991) come meglio dettagliato nella sezione relativa ai Fondi per rischi ed oneri;
- Quanto ad € 1.743 (utilizzo di attività per imposte anticipate - IRAP) all'imposta (2,68%) corrispondente alle variazioni relative all'utilizzo o allo svincolo (per complessivi € 69.450) di fondi rischi non dedotti negli anni in cui sono stati stanziati.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Totale ULA impiegate nel periodo di imposta: 20,87

di cui operai: 14,91

di cui: quadri: 1

di cui impiegati: 4,96

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

- Compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione: € 28.000 oltre ad oneri previdenziali a carico azienda;
- Compensi corrisposti ai Sindaci e alla Società di revisione: € 16.400

Si precisa che con l'assemblea dei soci di data 6 maggio 2022, che ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale e ha confermato la Società di revisione per la revisione legale dei conti, ha determinato nella seguente misura (al netto del contributo previdenziale del 4%) i compensi spettanti all'organo di controllo interno e alla Società di revisione:

- € 3.500 per ciascun sindaco effettivo, ed € 4.500 per il presidente, per totali € 11.500 oltre contributo previdenziale;
- € 4.900 per la revisione legale dei conti;

La medesima assemblea, con decisione corretta nell'ulteriore assemblea del 26 ottobre 2022, ha modificato i compensi previsti in favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, determinandoli nelle seguenti misure:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione: € 20.000 annui senza diritto al gettone di presenza;
- Consiglieri: gettone di presenza di € 250 a seduta.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che sono in essere due fidejussioni a favore di altre imprese rilasciate a garanzia di debiti propri che, se sussistenti, sono già indicati nel passivo dello stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 nr. 22-bis del Codice Civile si precisa che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 si sono realizzate operazioni con parti correlate a normali condizioni di mercato. Nella determinazione della soggettività si è tenuto conto in particolare che una parte è correlata ad un'impresa se:

- direttamente, o indirettamente attraverso uno o più intermediari;
- controlla l'impresa, ne è controllata, oppure è sotto comune controllo
- detiene una partecipazione nell'impresa tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
- controlla congiuntamente l'impresa;
- la parte è una società collegata dell'impresa;
- la parte è una joint venture in cui l'impresa è una partecipante;
- la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa o della sua controllante;
- la parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti precedenti;
- la parte è un'impresa controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da parte di dirigenti o familiari degli stessi, ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto; o la parte è un piano per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro a favore dei dipendenti dell'impresa, o di una qualsiasi altra impresa ad essa correlata.

In particolare le operazioni con parti correlate sono relative alle attività di gestione di aree soste, parcheggi in struttura e altri servizi: trattasi di attività svolta in house in concessione dagli enti associati.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, co. 1 nr. 22-ter del Codice civile si precisa che non sono in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si precisa che dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo.

Strumenti finanziari derivati

Si precisa che la Società non è parte di contratti finanziari derivati. Si omette pertanto l'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Trento che detiene l'82,265% del capitale sociale. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (relativo all'esercizio 2022).

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2022				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				56.007.384,92
RISCOSSIONI	+	35.941.886,62	202.726.019,61	238.667.906,23
PAGAMENTI	-	42.924.808,59	197.054.816,43	239.979.625,02
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			54.695.666,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			54.695.666,13
RESIDUI ATTIVI	+	62.467.958,79	60.016.032,99	122.483.991,78
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		-	-	-
RESIDUI PASSIVI	-	5.602.434,41	42.557.525,27	48.159.989,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			3.764.465,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			76.096.344,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	=			49.158.888,30

Misure di contenimento delle spese

Come previsto dal "Documento per il contenimento delle spese e per l'esercizio delle attività di indirizzo, vigilanza e controllo sulla gestione economica delle società di capitali controllate dal Comune di Trento", in questo paragrafo si riferisce delle misure adottate con riferimento a questi temi.

Spese per il personale

Per quanto riguarda gli incarichi dirigenziali, non ne sono previsti. Il Direttore ha contrattualmente la qualifica di quadro, con una retribuzione lorda inferiore alla soglia di € 155.000 indicata dal Documento. Le spese per missioni sono limitatissime se non assenti.

Complessivamente, i costi a bilancio per il personale sono passati da € 506.712 del 2012 ad € 902.765 nel 2023. L'incremento della spesa complessiva è dovuto alle nuove assunzioni, autorizzate dal Comune di

Trento, avvenute negli ultimi anni per fare fronte ai nuovi incarichi assunti dalla Società (gestione autorizzazioni di transito e sosta per il socio Comune di Trento e incremento delle gestioni anche per i nuovi comuni soci).

Conferimento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione

Le spese per questa categoria di incarichi sono state nel 2023 pari ad € 33.331, suddivise come da prospetto che segue.

Categoria di spesa	Costi 2023
Spese legali	13.556
Spese rese da professionisti	19.775
di cui: DPO (Responsabile della protezione dei dati)	2.500
Organismo di vigilanza previsto da Modello 231	3.122
Incarico di revisione dei contratti e dei regolamenti per le gestioni aziendali	3.120
Incarico di aggiornamento del Modello 231	2.288
Incarico di valutazione degli assetti aziendali	8.160
Partecipazione a commissione tecnica	585

Nel 2023 si sono avute spese legali (relative ad incarichi di rappresentanza in giudizio) significativamente superiori agli anni precedenti, per una serie di contenziosi che hanno coinvolto la Società.

Le “prestazioni rese da professionisti” comprendono una serie oneri “fissi” che sono di fatto obbligatori. Si ricorda infatti che:

- Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è una figura introdotta dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati 2016/679 (GDPR)
- La Società non ha nel proprio organigramma aziendale un Ufficio Legale, non avendo la convenienza economica ad assumere una risorsa aziendale dedicata a tali temi, il quale avrebbe comunque la necessità di rapportarsi, al fine del patrocinio legale, a professionisti esterni. La Società, pertanto, per ogni consulto/patrocinio legale, deve rivolgersi a professionisti esterni, essendo ad essa preclusa la possibilità di rivolgersi all'avvocatura di Stato, come avviene ad esempio per i Comuni soci.

Il limite fissato negli indirizzi del Comune di Trento, corrispondente al 95% dell'importo medio sostenuto nel 2010 e 2011 e pari a € 28.404,17, leggermente superato dagli oneri sopra elencati, risulta anacronistico, non più in linea con il mutato assetto aziendale, per l'incremento della compagine sociale e dei servizi interni, ormai indispensabili, ed esterni prodotti dalla Società. A ciò si aggiungono le novità normative emanate successivamente, con i relativi costi di adeguamento per la Società.

Spese di natura discrezionale

La Società nell'esercizio 2023 non ha organizzato convegni, mostre, manifestazioni, ecc. né sono state edite pubblicazioni di qualsiasi tipo.

In totale le spese di sponsorizzazione, pubblicità e rappresentanza sostenute nel 2023 sono ammontate ad € 3.333,65, di gran lunga inferiore alla soglia fissata nel valore del 2012, pari ad € 8.148,04. Esse sono state connesse alla comunicazione di attività legate alla mission della Società, oltre che ad annunci relativi alle selezioni di personale effettuate.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Nel corso dell'esercizio 2010 la società aveva provveduto ad acquistare mediante girata della Cassa Rurale di Trento nr. 27.100 azioni proprie per un valore pari ad € 135.500 euro, con l'intento di collocare le azioni sul mercato per ampliare la base sociale ad altri Comuni interessati ai servizi della Società. Nel corso del 2012 è avvenuta la vendita di nr. 500 azioni, del valore nominale di € 1,00 cadauna, per un corrispettivo di € 2.500, cedute al Comune di Terlago per un importo pari ad € 5,00 / azione. Nel corso dell'esercizio 2015 si è operata la vendita, al Comune di Palù del Fersina, di nr. 1.000 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna, per un corrispettivo di € 5.000 ossia un valore pari ad € 5,00 / azione. Nel corso dell'esercizio 2020 si è operata la vendita, al Comune di Lona-Lases, di nr. 500 azioni del valore nominale di € 1,00, per un corrispettivo di € 2.500 ossia un valore pari ad € 5,00 / azione. Nel corso dell'esercizio 2021 si è operata la vendita, al Comune di Cavalese, di nr. 500 azioni del valore nominale di € 1,00, per un corrispettivo di € 2.500 ossia un valore pari ad € 5,00 / azione. Nel corso dell'esercizio 2022 si è operata la vendita, al Comune di Folgaria, di nr. 500 azioni del valore nominale di € 1,00 per un corrispettivo di € 2.500 ossia un valore pari ad € 5,00 / azione. Infine, nel corso dell'esercizio 2023 si è operata la vendita, al Comune di Lavarone, di nr. 500 azioni del valore nominale di € 1,00 per un corrispettivo di € 2.500 ossia un valore pari ad € 5,00 / azione.

A seguito di tale cessione la Società detiene, al 31/12/2023, nr. 23.600 azioni proprie, valorizzate a bilancio al costo di acquisto unitario di € 5,00.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

Denominazione e c.f. soggetto Ricevente	Denominazione e soggetto erogante	Somma incassata per singolo rapporto giuridico	Data incasso	Causale	Tipologia
Trentino Mobilità S.p.a. - C.F. 01606150223	Agenzia delle Entrate	6.483,64 €	In più tranches mediante compensazione in modello F24	Tax crediti energia - Energia Elettrica e Gas naturale	Credito di imposta
Trentino Mobilità S.p.a. - C.F. 01606150223	Agenzia delle Entrate	29.610,95 €	In più tranches mediante compensazione in modello F24	Credito di imposta per acquisto di beni strumentali nuovi, anno 2021,2022,2023	Credito di imposta

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, pari ad € 445.592,93 come segue:

- a dividendo: € 266.180,00, da ripartirsi in proporzione alle azioni possedute, con esclusione delle azioni proprie, i cui diritti agli utili sono attribuiti proporzionalmente alle altre azioni, e quindi in ragione del dividendo di € 0,20 per ogni azione diversa dalle azioni proprie, e da liquidarsi entro il 30 giugno dell'anno corrente;
- a riserva straordinaria: € 179.212,93, pari alla parte rimanente dell'utile.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato, non ricorrendone i presupposti.

L'Organo amministrativo

MOSCA CRISTIANO

TORRESANI LORENA

DE LAURENTIS ROBERTO

MICLET DANIELE

ANDREOLLI ELENA

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto GIORGIO DEGASPERI ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.